

Data	Testata	Edizione	Pagina
22.04.2015	Gazzetta del sud	CS	29



Il 91% delle acque dello Ionio e del Tirreno nel Cosentino sono eccellenti

Balneazione, dati Arpacal positivi Lo stato di salute dei mari è ottimo

Dall'indagine solo il 2% non è risultato utilizzabile per il bagno estivo

Franca Ferrami

Il trend è positivo. Sulla base delle analisi effettuate lungo i 670 km di costa calabrese (pari al 94% delle aree adibite alla balneazione) nel periodo da aprile a settembre 2014 è emerso che ben il 91% delle acque balneabili è classificabile come "Eccellente", il 5% è in classe "Buona", il 2% in classe "Sufficiente" e solo un ulteriore 2% è catalogato nella classe Scarsa e, quindi, non balneabile. Se paragonati ai dati degli anni precedenti, risulta un

andamento decisamente positivo rispetto all'81% registrato lo scorso anno. Percentuali e metodi di campionamento sono stati illustrati durante il primo dei cinque seminari previsti (uno per provincia) svoltosi ieri presso la sala Nova del Palazzo di Governo bruzio che l'Arpacal ha organizzato con il Dipartimento Ambiente e Territorio regionale. Scopo dell'iniziativa è informare i primi cittadini (ma anche la popolazione, poiché il report è scaricabile al sito www.portaleacque.it del Ministero della Salute

o su www.arpacal.it) sullo stato delle acque a pochi mesi dall'inizio della stagione turistica. La novità consiste nella volontà da parte dei funzionari Arpacal di sollecitare l'incontro con le amministrazioni e manifestare ampia disponibilità dell'ente ad affiancare gli operatori locali, come sottolineato dal direttore generale Sabrina Santagati, intervenuta a seguito dell'intervento del direttore del Dipartimento di Cosenza Emilio Rosignuolo e in presenza del direttore scientifico Oscar Ielacqua. La buona no-

tizia, esplicitata attraverso la relazione della referente regionale della campagna di balneazione Francesca Pedullà che si è soffermata sulle metodologie del monitoraggio e sulla lettura dei grafici, è che la provincia più virtuosa risulta quella cosentina; risultato confermato dal responsabile del Dipartimento acque provinciali Aldo Fiorino riguardante i 228 km di costa - 113 sul Tirreno e 115 sullo Jonio - il cui margine di risanamento è risultato maggiore che nelle altre realtà della regione. ◀